



**UNIONE EUROPEA - REGIONE PUGLIA
GAL NORD OVEST SALENTO "TERRA D'ARNEO" S.r.l.
PROGRAMMA LEADER+**

MISURA I 2

- SOSTEGNO AL SISTEMA PRODUTTIVO -

AZIONE 2.1

- L'AGRICOLTURA DI TERRA D'ARNEO -

INTERVENTO 2.1.4

- Creazione di punti vendita -

BANDO DI CONCORSO

Il GAL Nord Ovest Salento "Terra d'Arneo" S.r.l., in attuazione del Programma Leader+ Puglia 2000 – 2006 – Asse I e di quanto previsto nel proprio Piano di Sviluppo Locale, nel rispetto delle indicazioni e norme previste dalla Regione Puglia nel Complemento di Programmazione, indice avviso pubblico di cofinanziamento dell'Intervento 2.1.4 "Creazione di punti vendita" nel rispetto delle procedure che seguono.

1. Obiettivi dell'intervento.

L'intervento è finalizzato al sostegno di iniziative volte a promuovere i processi di commercializzazione in loco delle produzioni agricole e agroalimentari tipiche di Terra d'Arneo. L'obiettivo generale, oltre a quello di migliorare i margini di redditività e di valore aggiunto delle aziende agricole che vi partecipano, riguarda la realizzazione di una rete commerciale tesa a promuovere le produzioni tipiche locali sia sui mercati di prossimità sia su quelli a più largo raggio.

2. Soggetti beneficiari degli aiuti.

Imprenditori agricoli organizzati in imprese singole, cooperative e società. Più precisamente:

- titolari di impresa agricola individuale;
- società di persone, società di capitali e cooperative agricole di conduzione che nei rispettivi atti costitutivi o statuti abbiano previsto, quale oggetto sociale, l'esercizio di attività agricola;

I beneficiari in elenco devono, comunque, essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui ai successivi punti 10 e 11.

3. Localizzazione dell'intervento.

Territorio dei Comuni di Guagnano, Nardò, Porto Cesareo, Salice Salentino, Veglie.

4. Composizione ed intensità dell'aiuto pubblico.

Stato, Regione, FEAOG. Contributo a fondo perduto pari al 40% della spesa ammessa. Il contributo è elevato al 45% nel caso di interventi proposti da giovani agricoltori (meno di 40 anni).

5. Contenuti dell'intervento.

L'intervento prevede la realizzazione di punti vendita per la commercializzazione in loco di prodotti tipici da parte delle aziende produttrici con preferenza alle forme associate di vendita diretta. Le modalità di vendita che si intende sostenere sono quelle previste in questo ambito dal D.L. 228/2001 e riguardano:

- il finanziamento per l'adeguamento e l'allestimento di punti vendita fissi aziendali;
- il finanziamento all'acquisto di strutture per la creazione di punti vendita mobili;

- il finanziamento all'acquisto di attrezzature per la realizzazione di commercio elettronico.

Pertanto, tali attività vanno esercitate con le modalità previste dall'art. 4 del citato D.L.

In particolare, nel quadro della integrazione fra le produzioni tipiche ed il turismo rurale, coloro che realizzeranno punti vendita mobili con box attrezzati saranno inseriti in uno specifico progetto denominato "Le piazzette dei prodotti tipici di Terra d'Arneo" che consiste nell'utilizzare, periodicamente e a turno, degli spazi attrezzati, in particolare nei centri turistici costieri, per la vendita delle produzioni locali a più alto tasso di tipicità. In questo modo si vuole proporre il modello del mercato di paese come strumento di commercializzazione indirizzato soprattutto, ma non esclusivamente, al turismo. A tale scopo i beneficiari dovranno sottoscrivere specifica dichiarazione vincolante di adesione al progetto "Le piazzette dei prodotti tipici di Terra d'Arneo".

Per la realizzazione dell'intervento, i beneficiari potranno utilizzare i contenuti e le indicazioni degli studi realizzati a questo specifico scopo da parte del GAL e che saranno messi gratuitamente a loro disposizione.

6. Spese ammesse a contributo.

Gli interventi e le spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- a) Spese per l'acquisto di banconi espositivi, scaffalature e attrezzature destinate ai punti vendita, comprese quelle frigorifere;
- b) Spese per l'acquisto di box mobili o stand per la vendita in forma itinerante (progetto "Piazzette dei prodotti tipici di Terra d'Arneo");
- c) Spese per limitati interventi materiali relativi all'adeguamento delle strutture, degli impianti tecnologici, ecc., nel limite massimo del 40% del totale ammissibile;
- d) Spese per attrezzature informatiche, telematiche e dei relativi software per la realizzazione del commercio elettronico;
- e) Spese di progettazione nel limite massimo del 3% del costo del progetto, direzione lavori e coordinamento nella misura massima del 2% del costo del progetto, oneri fiscali esclusi.
- f) L'IVA può costituire spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario; l'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata spesa ammissibile;

Sono ammissibili le spese relative alle tipologie d'intervento sopra citate, fermo restando il rispetto delle norme contenute nel regolamento 1685/00 riguardante l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali.

7. Risorse finanziarie disponibili.

Le risorse pubbliche disponibili ammontano complessivamente a euro 51.600,00 (cinquantunomilaseicento/00).

E' prevista l'ammissione al contributo degli investimenti fino al raggiungimento della massima spesa prevista per l'intervento che è fissata in euro 120.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento privato), fatte salve eventuali compensazioni finanziarie tra gli interventi dell'Azione 2.1 del PSL.

8. Massimali di investimento.

Per ogni intervento il massimale d'investimento è pari:

- a euro 15.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento del beneficiario) per le iniziative realizzate in forma singola;
- a euro 25.000,00 (contributo pubblico + cofinanziamento del beneficiario) per le iniziative realizzate in forma associata.

9. Tipologia e intensità degli aiuti.

L'intensità del contributo pubblico è pari al:

- 45% dell'investimento ammesso se questo è realizzato da giovani fino a 40 anni di età;
- 40% dell'investimento ammesso in tutti gli altri casi.

Gli aiuti previsti dall'intervento sono destinati esclusivamente al finanziamento in conto capitale degli investimenti ritenuti ammissibili a seguito di istruttoria da parte del GAL. Non sono riconosciute le spese sostenute prima della sottoscrizione della dichiarazione di accettazione del finanziamento da parte del beneficiario.

10. Requisiti soggettivi.

Costituisce requisito per l'accesso agli aiuti il possesso di conoscenze e competenze professionali da parte del conduttore di impresa agricola conformemente a quanto previsto nel POR Puglia 2000 - 2006. Tale requisito è soddisfatto se, alla data del provvedimento di approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento, il richiedente sia in possesso:

- a) di uno dei seguenti titoli di studio: diploma di laurea in Scienze Agrarie, Scienze Forestali o Veterinarie, diploma di Perito Agrario o Agrotecnico, diplomi universitari conseguibili presso Facoltà Universitarie rilascianti i diplomi di laurea di cui sopra;

b) ovvero se ha esercitato per almeno tre anni attività agricola autonoma o dipendente comprovata dall'adempimento degli obblighi previdenziali e fiscali, se previsto dalle vigenti normative;

Tale requisito deve essere posseduto da:

- il titolare dell'impresa agricola nel caso di ditte individuali;
- almeno uno dei contitolari dell'impresa agricola nel caso di società semplici;
- almeno uno dei soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- almeno uno dei soci nel caso di società in nome collettivo e di cooperativa agricola di conduzione;
- responsabile della gestione dell'azienda agricola, nominato dal Consiglio di Amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, nel caso di società di capitali.

11. Requisiti oggettivi.

Ai fini dell'accesso ai contributi le iniziative devono ricadere nell'area di intervento indicata al punto 3. Inoltre devono essere dimostrati:

- Il rispetto dei requisiti minimi comunitari, nazionali e regionali in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali, secondo quanto previsto dal POR Puglia 2000- 2006- Allegato A) alla Misura 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole";
- L'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;
- La titolarità di partita IVA;
- L'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali e l'iscrizione nelle relative gestioni previdenziali, se prevista dalla vigente normativa.

I giovani agricoltori insediati da meno di tre anni alla data di presentazione della domanda di contributo che non soddisfino le condizioni previste nel precedente punto 10 nonché del possesso di conoscenze e competenze professionali, potranno comunque accedere agli aiuti mediante dichiarazione di impegno a soddisfare tali condizioni entro tre anni dalla data di presentazione della richiesta di contributo.

Il requisito di giovane agricoltore (età inferiore a 40 anni) deve essere posseduto:

- per le ditte individuali dal titolare;
- per le società di persone da almeno i due terzi dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice);
- per le società cooperative da almeno due terzi dei soci;
- per le società di capitali dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza degli organi di amministrazione della società.

Le imprese agricole devono impegnarsi a rispettare il Codice della Buona Pratica Agricola del POR Puglia 2000-2006, e gli impegni derivanti dall'attuazione della Direttiva 91/676/CEE in materia di nitrati;

12. Presentazione delle domande.

La domanda di ammissione a finanziamento deve essere presentata secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) e sottoscritta con firma autenticata a norma di legge dal soggetto avente titolo a richiedere l'aiuto pubblico. Le domande devono essere inviate, esclusivamente tramite plico postale raccomandato, alla **sede del GAL Nord Ovest Salento "Terra d'Arneo" – Via Roma n° 27, 73010 Veglie (LE)** a partire dal 16° giorno successivo alla pubblicazione del bando e non oltre il 45° giorno. In caso di coincidenza del termine di scadenza con un giorno festivo il termine medesimo è spostato al primo giorno feriale utile. Sulla busta contenente la domanda e la documentazione allegata deve essere posta la dicitura **"Intervento 2.1.4"**. Le domande pervenute prima del periodo stabilito saranno dichiarate inammissibili. Per la verifica dei termini suddetti, fa fede la data del timbro postale accettante.

13. Documentazione amministrativa e tecnica

Alla domanda devono essere allegati i documenti riportati di seguito. Tutta la documentazione richiesta deve essere redatta in carta semplice e presentata in originale e copia.

- Domanda di cofinanziamento redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A) che il richiedente potrà ritirare presso gli uffici del GAL o richiederne l'invio a mezzo e-mail;
- Relazione tecnico-descrittiva degli interventi che si intendono realizzare comprendente l'analisi degli obiettivi che si intendono raggiungere, l'adeguata dimostrazione del livello di occupazione generato e i tempi di realizzazione delle opere; essa deve essere preceduta da una prima parte nella quale va evidenziato chiaramente lo stato fisico dei luoghi nel momento dell'inizio dei lavori, allegando la relativa documentazione fotografica. Qualora lo stesso beneficiario partecipi anche agli Interventi 2.1.1, 2.1.2 e 2.1.3 del PSL, pubblicati contestualmente al presente bando, dovrà essere presentata un'unica relazione tecnico-descrittiva redatta secondo il modello del PMA previsto dal POR Puglia 2000 – 2006;
- Elaborati grafici: planimetrie, piante sezioni, prospetti e quant'altro ritenuto utile per comprendere l'ubicazione degli interventi previsti nel caso di punti vendita fissi, e per comprendere le caratteristiche delle strutture mobili;

- Nel caso di interventi di natura edile: Permesso a costruire o DIA; in assenza di tale documentazione Perizia giurata rilasciata da professionista abilitato che attesti la fattibilità dell'intervento e la conseguibilità delle autorizzazioni amministrative o Dichiarazione non ostativa all'esecuzione dei lavori rilasciata dall'UTC competente;
- Computo metrico-estimativo analitico degli interventi proposti, comprensivo di spese generali, al netto dell'IVA e di altre imposte. Per gli interventi materiali i costi unitari ammissibili devono fare riferimento ai prezziari vigenti in materia. Per i lavori e opere edili e affini si farà riferimento al prezzario adottato dal Provveditorato alle OO.PP. della Puglia - Edizione 2004. Per quanto riguarda gli acquisti di materiali e attrezzature, nell'ambito della normativa vigente sugli appalti di pubbliche forniture, è necessario in ogni caso acquisire almeno tre preventivi comparabili di tre ditte concorrenti, motivando la scelta di uno di essi, o perizia giurata redatta da tecnico abilitato attestante la congruità dei prezzi adottati per opere e forniture nel caso non sia possibile reperire i tre preventivi;
- Planimetria catastale con l'indicazione degli immobili oggetto di intervento;
- Titolo di possesso o altra documentazione equipollente atta a dimostrare la disponibilità degli immobili (nel caso di punti vendita fissi). Nel caso di investimenti materiali la durata del titolo di possesso non deve essere inferiore a 10 anni a partire dalla data di accettazione del finanziamento. Negli altri casi tale durata non deve essere inferiore a 5 anni;
- Documentazione idonea a dimostrare il carattere di iniziativa realizzata in forma associata, nel caso sia prevista tale forma;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della L. 15/68, art.4 come da Allegato B;
- Piano finanziario e relative modalità di copertura dell'investimento al netto dei contributi;
- Se l'attività è già avviata certificazione e/o autocertificazione attestante:
 - a) la titolarità di Partita IVA con codice attività agricola;
 - b) l'iscrizione al registro imprese presso la CCIAA competente per territorio;
 - c) il codice fiscale attribuito al richiedente;
 - d) il possesso di conoscenze e competenze professionali;
 - e) l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali e l'iscrizione del soggetto richiedente nelle relative gestioni previdenziali;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti minimi in materia di ambiente secondo quanto indicato al punto 11 del presente bando;
- Quant'altro ritenuto utile per una migliore presentazione e comprensione del progetto.

Il beneficiario dovrà effettuare la comunicazione al Sindaco, prevista dall'art. 4 del D.L. 228/2001, prima della richiesta di collaudo.

Qualora lo stesso beneficiario presenti più domande a valere su azioni diverse previste nel Piano di Sviluppo Locale, potrà allegare la documentazione comune in originale a una sola delle istanze di finanziamento allegando alle altre istanze la documentazione in fotocopia, con l'indicazione della domanda contenente gli originali.

Nel caso di Società o cooperative, oltre alla documentazione sopra citata, deve essere allegata:

- Copia autentica e per estratto dai registri del verbale relativo alla seduta del competente organo sociale nella quale è stata decisa l'adozione dell'iniziativa e l'autorizzazione al rappresentante legale ad inoltrare la domanda e a riscuotere il contributo;
- Prospetto sinottico contenente i seguenti elementi: nome e cognome dei soci aderenti all'iniziativa, data di nascita, codice fiscale e domicilio;
- Atto Costitutivo e Statuto della società;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato B).

14. Valutazione delle istanze

Le richieste di contributo saranno oggetto della seguente valutazione.

a) Ammissibilità formale delle istanze.

Saranno considerate **“ammissibili”** le domande presentate secondo le modalità e nei termini stabiliti nel presente bando.

Saranno considerate **“non ammissibili”** le domande che:

- siano presentate oltre i termini previsti o con la documentazione erronea o incompleta o non conforme a quanto previsto dal presente bando;
- siano presentate da soggetti che non rispondono ai requisiti richiesti dal bando;
- contemplino, per la loro realizzazione, una durata non compatibile con i tempi previsti per la realizzazione dell'intervento.

Le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione tecnico-economica.

b) Valutazione tecnico-economica.

Priorità

A parità di punteggio sarà data priorità:

- ai progetti presentati da donne e giovani con meno di 40 anni di età;
- ai progetti presentati in forma integrata con gli interventi di cui ai punti 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3 del PSL;

Valutazione generale

I principali criteri di valutazione saranno i seguenti:

- progetto presentato in forma associata; Punteggio disponibile 20 punti
- ampiezza della gamma di prodotti interessati dal punto vendita; Punteggio disponibile 20 punti
- grado di integrazione del progetto con il settore dell'artigianato tipico; Punteggio disponibile 10 punti
- grado di economicità dell'intervento desumibile da relazione tecnico economica sui risultati previsti dell'intervento; Punteggio disponibile 10 punti
- progetti presentati da aziende che esercitano attività agricola a titolo principale; Punteggio disponibile 10 punti

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 70 punti. La scheda di valutazione applicativa di tali criteri è riportata nell'Allegato C.

c) Valutazione tecnico – amministrativa.

Riguarda la verifica conclusiva della documentazione a corredo delle istanze. In questa fase, al fine di predisporre la graduatoria definitiva, il GAL può chiedere al titolare del progetto eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione in possesso.

La mancata presentazione della documentazione richiesta determinerà l'esclusione del progetto dalla graduatoria definitiva.

A seguito delle risultanze della valutazione tecnica il GAL potrà ridurre i costi previsti dal proponente. Gli importi residui non potranno essere comunque utilizzati per altre voci di spesa.

15. Graduatoria definitiva e comunicazione di ammissione a finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, esaurita la fase istruttoria, approva la graduatoria definitiva. Tale provvedimento conterrà l'indicazione del tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti e, eventualmente, quelli che funzionalmente sono inseriti nel progetto definitivo, ma non possono formare oggetto di finanziamento. Per consentire di utilizzare le risorse rese disponibili a seguito di economie e/o rinunce da parte di destinatari, ovvero a seguito di rimodulazione del PSL, la graduatoria rimarrà aperta fino al 31.12.2006 al fine di ammettere a finanziamento le istanze inserite nella graduatoria in posizione utile. Il GAL comunicherà ai soggetti interessati, tramite raccomandata A/R, l'esito dell'istruttoria, il contributo assegnato, i termini per l'avvio e la conclusione dei lavori. La comunicazione sarà inviata anche ai soggetti inseriti con esito positivo in graduatoria ma non finanziabili per carenza di risorse e ai soggetti la cui domanda sia stata respinta, motivandone le ragioni.

16. Accettazione del contributo.

Entro **15** giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, i soggetti interessati dovranno comunicare con sollecitudine al GAL l'accettazione del contributo e le coordinate bancarie del conto corrente acceso univocamente per i movimenti bancari relativi all'attuazione dell'intervento. Il mancato rispetto di questa istanza comporterà l'esclusione dalla graduatoria. Contestualmente, il beneficiario dovrà dimostrare la disponibilità della quota a proprio carico attraverso idonea documentazione che attesti la disponibilità della somma relativa. La dimostrazione potrà avvenire attraverso la presentazione di estratti conto bancari e/o postali, risorse liquide presso casse sociali, affidamenti bancari, patrimonio aziendale, ecc.

17. Avvio dei lavori, completamento dei lavori, proroghe e varianti.

Entro i successivi **30** giorni dalla data di accettazione del contributo, il beneficiario deve avviare i lavori dandone comunicazione scritta al GAL. In caso di inosservanza il GAL procede alla declaratoria di decadenza del contributo e alla revoca del finanziamento concesso.

Il beneficiario dovrà completare i lavori entro **180** giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento qualora l'intervento non preveda opere strutturali sottoposte a preventivo permesso a costruire.

Se invece l'intervento necessita di tale permesso il beneficiario dovrà completare i lavori entro **360** giorni dalla data di comunicazione di ammissione a finanziamento.

Non sarà concessa alcuna proroga alla realizzazione e completamento dei lavori, lasciando ogni responsabilità ed eventuali danni, anche di natura finanziaria, a totale carico del soggetto beneficiario.

Per quanto riguarda le eventuali varianti, i progetti ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di **varianti sostanziali** in corso d'opera che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento nella graduatoria di merito. Le **varianti non sostanziali** che comportino esclusivamente variazioni ascrivibili alla categoria degli adattamenti tecnici ed economici, quali modesti adattamenti tecnici anche con leggere variazioni di costo che non comportino cambiamenti agli obiettivi iniziali, ivi compresi i cambiamenti delle ditte fornitrici di beni e servizi, saranno decisi responsabilmente dal progettista e/o direttore dei lavori, a condizione che l'investimento riguardi la stessa tipologia di opere e di attrezzature e sia mantenuto lo stesso livello tecnologico. Tutte le variazioni apportate al progetto dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica a corredo degli atti di contabilità finale dei lavori. In tutti i casi, le varianti approvate non potranno comportare un aumento dell'investimento finanziato, restando il medesimo a totale carico del soggetto destinatario del contributo.

18. Modalità di erogazione del contributo.

Il GAL potrà erogare anticipi dei contributi ai beneficiari sia all'avvio dei lavori che a stati di avanzamento degli stessi.

L'erogazione del contributo può avvenire con un primo anticipo, nella misura del **30%** del contributo pubblico concesso, a presentazione della dichiarazione a firma del direttore dei lavori che attesta l'inizio lavori.

A fronte di successiva presentazione di stati di avanzamento dei lavori attestanti la realizzazione delle opere per un importo pari all'anticipazione ottenuta e alla corrispondente quota a carico del beneficiario, il GAL, previa verifica della documentazione attestante la spesa sostenuta e relazione di stato di avanzamento, può erogare acconti per un importo complessivo non superiore, compreso l'anticipo, al **95%** del contributo pubblico ammesso.

Gli anticipi e gli acconti saranno erogati a fronte di idonea garanzia fidejussoria pari al **110%** del valore dell'anticipazione che deve prevedere:

- il rimborso dei contributi percepiti, automaticamente aumentati degli interessi di mora previsti dalle normative vigenti a far data dal giorno di accredito delle somme al beneficiario, nel caso eventuale di realizzazione del progetto in maniera difforme dall'approvazione e/o da successive modifiche;
- il rimborso dell'importo dovuto, aumentato come sopra, a seguito di eventuali abusi o negligenze nell'utilizzo dei fondi comunitari, nonché di fallimento o di sottoposizione a procedure concorsuali ovvero liquidazione del soggetto beneficiario.

Le spese relative alla fidejussione non sono ammesse a finanziamento.

La quota restante sarà erogata a saldo, a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione dei lavori (collaudo) effettuata dal GAL e del riconoscimento della spesa totale da parte della Commissione Regionale di Controllo.

19. Disposizioni finali.

- Le categorie target del Programma Leader+, giovani con meno 40 anni di età e donne, possono avvalersi del servizio denominato "Lo sportello giovani e donne" messo loro gratuitamente a disposizione presso la sede del GAL. Al fine di favorire la partecipazione al bando e ai relativi finanziamenti, ogni soggetto appartenente alle suddette categorie potrà richiedere, a titolo gratuito, una consulenza per orientare l'individuazione dell'idea progetto e verificarne la fattibilità.

Per ogni progetto è previsto un monte ore massimo pari a n° 10 ore di consulenza.

E' prevista l'ammissione di n° 25 richieste di consulenza per un monte ore complessivo di 250 ore. Le richieste saranno evase sulla base del criterio cronologico. Ove il numero di richieste sia superiore a quelle previste, il GAL procederà alla redazione di una specifica graduatoria basata sul grado di aderenza agli obiettivi del bando. Potranno inoltre essere prese in considerazione ulteriori richieste qualora non sia esaurito il monte ore disponibile.

- E' fatto obbligo a tutti i beneficiari l'apposizione a proprie spese del marchio GAL, dell'Unione Europea, del PIC Leader+ e l'indicazione del Fondo FEOGA. Al fine di uniformare alla stessa tipologia le targhette identificative, il GAL predisporrà con procedura pubblica apposita convenzione con unico realizzatore.
- Il GAL Nord Ovest Salento Terra d'Arneo s.r.l. si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture ed in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti;
- **Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi, dal lunedì al venerdì, presso gli Uffici del GAL in via Roma n° 27, 73010 Veglie (Le) dalle ore 9.00 alle ore 12.00; tel/fax 0832-970574; e-mail: galterradarneo@libero.it.**
- Responsabile del procedimento: Giovanni Muia.

- Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative Comunitarie, Statali e Regionali in vigore.

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13.05.2005 con verbale n. 08, delibera n. 30.

Il Presidente del GAL
Prof. Antonio GRECO

ALLEGATO A

DOMANDA DI FINANZIAMENTO -

Spett.le

GAL Nord-Ovest Salento
"Terra d'Arneo" s.r.l.
Via Roma, n° 27
73010 Veglie (Le)

Programma Operativo LEADER + Puglia 2000- 2006

Asse I - Misura 2: Sostegno al sistema produttivo - Azione 2.1: L'Agricoltura di Terra d'Arneo;

Intervento 2.1.4: Creazione di punti vendita.

Domanda di finanziamento.

Il sottoscritto (1) _____ nato a _____ --(prov. ___)
il _____ residente in _____ via _____
nella qualità di (2) _____ della ditta _____
con sede legale nel Comune di _____ n° _____ c.a.p. _____ tel. _____
p. IVA _____ C.F. _____ n° iscrizione Registro Imprese CCIAA
_____ qualifica di (3) _____

CHIEDE

la concessione dei contributi previsti dal PSL del PIC Leader+, in relazione all'Intervento in oggetto per l'esecuzione dei seguenti lavori:

Descrizione sintetica del progetto

da effettuare in località _____ sita nel Comune di _____ (prov. ___)
via/contrada _____ n° _____

Si prevede di realizzare le opere suddette in un tempo di mesi _____

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (categorie di opere)	Spesa Prevista (Euro)
1.	
2.	
.....	
Spese generali (5%)	
Totale al netto di IVA	
IVA	
Importo al lordo di IVA	
IVA recuperabile	
Importo al netto di IVA recuperabile	

PROSPETTO FINANZIARIO

PROSPETTO FINANZIARIO		
Totale costo intervento	Quota pubblica (40-45%)	Quota privata (60-55%)

--	--	--

Indicare la quota percentuale richiesta

A L L E G A

In originale e copia:

-
-
-
-
-

D I C H I A R A

- di essere consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge n. 15/68 e succ. mod., che la situazione dell'azienda oggetto degli interventi richiesti corrisponde a quella descritta;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Li

Firma del richiedente
(autenticata ai sensi dell'art. 20 L. 04.01.1998 n. 15 e succ. mod.)

NOTE:

- (1) Cognome e nome del richiedente;
- (2) Titolare, legale rappresentante, ecc.
- (3) Per i singoli: *imprenditori agricoli a titolo principale* (art. 12 L.09.05.1975 n. 153); *coltivatori diretti* (art. 48 - lettera a - L. 02.06.1961 n. 454); *altri operatori agricoli*.

ALLEGATO B

- FAC-SIMILE DI ATTO NOTORIO -

1. Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi della L.15/68 modificata dagli articoli 46 e 47 del Testo

Unico sulla documentazione amministrativa approvata con DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- di non aver beneficiato, né di voler beneficiare per le opere preventivate di altre provvidenze contemplate dalle vigenti disposizioni;
 - di impegnarsi ad eseguire le opere alle modalità di approvazione;
 - di impegnarsi a non distogliere dall'uso e dalla destinazione le strutture fisse per almeno 10 anni e le attrezzature mobili per almeno 5 anni a partire dalla data del collaudo finale;
 - di obbligarsi ad impiegare, nei termini all'uopo prescritti, l'intera somma che sarà riconosciuta per la esecuzione delle opere ritenute ammissibili;
 - di impegnarsi a finanziare la parte di spesa non coperta da contributo;
 - di esonerare il GAL da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e di sollevare il GAL stesso da ogni azione o molestia.
2. Nel caso di Cooperative o Società il rappresentante legale dell'Organismo DICHIARA anche:
- che i soci aderenti all'iniziativa sono regolarmente iscritti nel libro dei soci, tenuto a norma di legge presso la sede sociale ed hanno sottoscritto la scheda di adesione alla realizzazione del progetto di _____ ;
 - che la cooperativa è regolarmente costituita e che è iscritta al registro delle imprese e delle ditte, alla sezione agricola;
 - che non ha in corso provvedimenti fallimentari e/o amministrazione controllata.

ALLEGATO C
FAC-SIMILE SCHEDA RIEPILOGATIVA DI VALUTAZIONE -

ISTRUTTORIA TECNICO - ECONOMICA

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO DISPONIBILE
1	Progetto presentato in forma associata	> di 6	12-20
		tra 3 e 6	4 - 11
		2	3
2	Ampiezza della gamma dei prodotti tipici interessati dal punto vendita	Alta	13 - 20
		Media	5 - 12
		Bassa o nulla	0 - 4
3	Grado di integrazione del progetto con il settore dell'artigianato tipico	Alto	7 - 10
		Medio	4 - 6
		Basso o nullo	0 - 3
4	Grado di economicità dell'intervento	Alto	7 - 10
		Medio	4 - 6
		Basso o nullo	0 - 3
5	Progetto presentato da azienda agricola a titolo principale	Si	10
		No	0
Punteggio massimo conseguibile			70 punti

ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1. Numero degli aderenti al progetto presentato in forma associata**
Viene valutata la validità dell'iniziativa attraverso il numero, la complementarietà e le singole specificità produttive dei soggetti associati.
- 2. Ampiezza della gamma dei prodotti tipici interessati dal punto vendita**
Viene valutata la validità dell'iniziativa in termini economici (tipologie di prodotti e disponibilità in termini quantitativi) e in funzione della rappresentatività dell'offerta in rapporto all'area.
- 3. Grado di integrazione del progetto con il settore dell'artigianato tipico**
Viene valutata la capacità e il livello di coinvolgimento delle imprese operanti nel settore dell'artigianato tradizionale sia rispetto all'utilizzo di prodotti artigianali nella presentazione o confezionamento dei prodotti, sia nella realizzazione di forme congiunte di commercializzazione nei punti vendita.
- 4. Grado di economicità dell'intervento**
Definisce la validità economica dell'intervento in rapporto ai risultati economici espressi in termini di reddito dall'investimento.